

RAPPORTO  
della Commissione della Gestione  
sul messaggio 28 febbraio 1967 concernente la garanzia del Cantone  
per il rimborso di un prestito federale di Fr. 150.000,— destinato  
al finanziamento della costruzione di essiccatoi per il tabacco

(del 13 aprile 1967)

I coltivatori ticinesi di tabacco non hanno potuto beneficiare del credito di 5 milioni che il Consiglio federale ha stanziato, fin dal mese di maggio del 1959, per la costruzione di essiccatoi di tabacco; in quanto, essendo per la gran parte affittuari, non potevano garantire con ipoteca immobiliare il rimborso del sussidio.

I pochi impianti sorti nel nostro Cantone sono stati aiutati dalle Associazioni nazionali del tabacco, le quali hanno concesso un credito di Fr. 137.000,— senza interesse, rimborsabile in sette anni.

Come è noto, nel Sopraceneri, il tabacco viene consegnato dai coltivatori all'Associazione d'acquisto allo stato verde e viene poi essiccato in speciali grandi essiccatoi industriali; mentre nel Mendrisiotto il contadino, il coltivatore medesimo, provvede in speciali locali, androni o sotto le loggie, ad essicare il tabacco che consegna poi, ad epoche fisse, allo stato secco.

Quest'ultimo sistema non è certamente il più pratico, il più razionale e redditizio e non dà i risultati desiderati anche dal punto di vista di un miglioramento della produzione.

Da ciò il bisogno di costruire nuovi impianti di essiccazione i quali possano beneficiare del credito federale.

L'operazione proposta dal messaggio in esame consiste nella prestazione, da parte del Cantone, di garanzia solidale per il pagamento degli interessi e per il rimborso di un prestito di Fr. 150.000,— che la Confederazione concederebbe all'Unione dei coltivatori di tabacco del Ticino e Grigioni.

Detto prestito all'interesse del 2 %, rimborsabile in 7 anni, aggiunto ad un sussidio federale del 25 %, permetterebbe di finanziare la costruzione di una quarantina di impianti di essiccazione del tabacco.

La vostra Commissione, conscia dell'importanza di mantenere e di migliorare la produzione e la vendita di tabacco indigeno, per molti piccoli e medi agricoltori il maggior cespite d'entrata, aderisce alla proposta governativa e vi invita a votare la detta concessione di garanzia solidale come al progetto di decreto legislativo annesso al messaggio.

*Per la Commissione della Gestione :*

A. Borella, relatore  
Agostinetti — Baggi — Bottani —  
Galli — Generali — Giovannini —  
Guscetti — Merlini — Pagani — Pelli  
— Rossi-Bertoni — Wyler